



Siviglia, una città dai tanti volti, colori e ritmi

Bellezza, creatività, vitalità. Arrivando a Siviglia, si respira da subito l'energia tipica di una città in fermento. I palazzi testimoniano le diverse culture che hanno fatto la Storia della città, mentre il fiume e i giardini offrono un'incantevole full immersion nella natura e il flamenco scandisce il ritmo della sera. Una destinazione davvero perfetta per incentive e post congress **di Matteo Melani**

La piccola dimensione dell'aeroporto non deve trarre in inganno. Siviglia è una città estremamente ricca e variegata, con un patrimonio artistico unico e l'atmosfera calda e frizzante dell'Andalusia. Una città da godere in tutti gli aspetti: dai monumenti ai quartieri alla moda fino agli stadi. In ogni angolo, antico e moderno, si fondono bellezze introvabili che donano agli occhi e al cuore gioia e meraviglia.

La via principale è **Avenida de la Constitución**, dove sorge la **Cattedrale Santa Maria della Sede di Siviglia**, la seconda chiesa cattolica più imponente dopo San Pietro. All'esterno salta all'occhio la Giralda, torre campanaria del monumento, un minareto costruito nella seconda metà degli anni mille, che ha conservato lo stile originario anche dopo il passaggio all'arcidiocesi. L'interno è composto da cinque navate e diviso in tre cappelle, la cui più grande è Capilla Mayor (Cappella maggiore) delimitata da un cancello; qui è conservato il più grande retablo del mondo realizzato da Pedro Dancart che raffigura 36 scene dell'Antico testamento. Rimanendo su Avenida de la Constitución, si può visitare la **Chiesa del Sagraio**, la Chiesa di San Salvatore e vedere edifici

risalenti ai primi anni del Novecento come **Edificio La Adriática**, **La casa di Álvaro Dávila** e la **Banca di Spagna**. L'intera zona è riservata a pedoni e ciclisti.

Una città sempre più cosmopolita che ama e rispetta la natura

Oggi Siviglia è una città aperta a lingue e culture di tutto il mondo, dove di giorno si può godere dell'arte e la sera si può cenare in uno dei tanti ristoranti tipici, di cui è particolarmente ricco il quartiere della Macarena, e tuffarsi nella movida, tra locali trendy e discoteche. Ma è anche una città green, dove insieme ai colorati edifici si è circondati da piante e giardini, presenti un po' ovunque. Da vedere, per esempio, i bellissimi giardini con statue e fontane dell'**Alcázar di Siviglia**, palazzo reale che riprende i tratti architettonici della cristianità e dell'islamismo, che ospita al suo interno i "**Bagni di Donna María de Padilla**", camere di acqua piovana. Ma il contatto vero e proprio con la natura si sente al **Parco di María Luisa**, giardino pubblico da cui si entra da **Plaza de España**, immensa piazza bagnata dal fiume Guadalquivir. Per avere un bel ricordo della vacanza e portare un regalo ad una persona cara, si

Quadrato di Famouse della Spagna a Siviglia





può fare una sosta a **Triana**, quartiere, in origine, abitato da gitani e oggi luogo di mercati e negozi di oggetti in ceramica. L'arte della ceramica qui è molto sentita, tanto che nel quartiere esiste l'omonimo museo e i prodotti in vendita nei centri artigianali sono abbastanza economici. Dopo una giornata passata a camminare, ci vuole un po' di relax e il **Metropol Parasol** è il luogo giusto. Costruito nel 2011, la struttura raffigura un enorme parasole formato da scale ed archi e costruito all'ombra per offrire refrigerio nei periodi più caldi dell'anno. Un suggerimento, per un colpo d'occhio ancora più sorprendente vale la pena vedere Siviglia anche dall'alto.

Il flamenco nel sangue

La Spagna, si sa, è famosa per i suoi balli e Siviglia rappresenta il centro del flamenco. I gitani hanno portato questa disciplina in città nella seconda metà del '700 e, ancora oggi, per strada si vedono gruppi di ballerini che si muovono a ritmo di chitarre e canti. Il flamenco è bello da vedere in strada così come nei tanti locali notturni, dove si può anche mangiare. Quello più caratteristico è **Lola de los Reyes**, dove, ogni sera, marito e moglie si esibiscono sulle note di successi spagnoli che hanno fatto la storia del fla-



I piatti più famosi della tradizione andalusa

Per chi ama i sapori vivaci, i piatti della tradizione andalusa hanno un gusto molto ricco, nonostante gli ingredienti siano semplici. Oltre alle tipiche *paella* e *gazpacho*, sono buoni i piccanti *Pinchos Morunos*, spiedini di carne di maiale o pollo, marinata e poi grigliata. Gustoso anche il *Rabo di Toro*, ragù di coda di toro. Per i vegetariani va bene il *Cocido Andaluz* (zuppa di ceci). Il quartiere dove si mangia meglio è quello della Macarena dove convivono locali tipici, ristoranti con cucina internazionale e botteghe enogastronomiche artigianali.

menco. L'ambiente è molto informale e l'ingresso è gratuito. Il più antico è invece il **Los Gallos**, fondato nel 1966 dove si può sorseggiare del vino rosso guardando le ballerine. Per chi non ama fare tardi, ci sono spettacoli di flamenco anche nel pomeriggio. Siviglia è nota anche per le corride, che nonostante le recenti polemiche, continuano ad avere molto seguito. Per omaggiare la tradizione, vale la pena una tappa a **Plaza de Toros de la Real Maestranza de Caballería de Sevilla**, meglio nota come La Maestranza. Come in tutta la Spagna, anche a Siviglia il calcio è lo sport nazionale. Esiste l'omonima squadra di calcio e il Betis. Per il mese di agosto il Siviglia giocherà le due partite di Supercoppa spagnola.

A sin., La Giralda, la torre campanaria della Cattedrale Santa Maria della Sede



Una crociera sul fiume Guadalquivir

Le attrazioni Siviglia non si fermano ai musei e ai palazzi. C'è anche il fiume Guadalquivir, che bagna la città, e che offre una bella opportunità alle aziende che cercano idee nuove per incentivi e post congress coinvolgenti. L'intera crociera dura circa 30 minuti e regala davvero un'esperienza unica a cominciare dallo spettacolare panorama della città, vista dall'acqua.